

La riforma

Differenze prima e dopo la riforma

Prima

Dopo

Ingresso nel grado di Coadiutore

Raggiungibile dall'esterno tramite concorso pubblico riservato a laureati, oppure dall'interno dopo un minimo di 6 anni di servizio come Assistente o Primo Assistente e il superamento di una prova selettiva per titoli ed esami.

Il grado di Coadiutore oggi non è più accessibile dall'esterno e resta aperto solo il canale interno con le stesse modalità. Non rappresenta più il grado iniziale della carriera direttiva.

Carriera superiore

Il Coadiutore poteva partecipare al **concorso a Funzionario di 2ª**, grado iniziale della Carriera Direttiva, equivalente all'attuale Consigliere. **Il numero dei posti era proporzionato alla consistenza della compagine** e garantiva reali possibilità di avanzamento.

Oggi il Coadiutore può partecipare al concorso a **Consigliere**, ma **i posti sono pochissimi** e la decisione del numero di posti annuali è a totale discrezione dell'Amministrazione. La maggior parte dei passaggi all'AM avviene oggi tramite la figura di Esperto (livello di ingresso dei laureati esterni), accessibile a tutta l'AO con almeno 5 anni di servizio.

Meccanismo di accesso

Concorso interno per titoli ed esami, con prove teoriche e valutazione del servizio.

Prove scritte e orali più accademiche che professionali, con limitatissima valorizzazione dell'esperienza.

Obiettivo di carriera

Passaggio alla Carriera Direttiva (Funzionario di 2ª, poi di 1ª e - a seguito della prova cd. "convegno" – Condirettore, il Direttore di oggi).

Passaggio all'Area Manageriale e Alte Professionalità, nei segmenti di **Esperto** o, più raramente, **Consigliere**.